

MINUTA



E PER IL FIUME PO

PROVINCIA DI SONDRIO
POSTA PERVENUTA IL

08 MAR 2011

25 FEB. 2011

Ufficio Operativo di Cremona

Prot. n. **7481** Allegati *29*

Risposta al foglio n. ...3870..... del ...10/02/2011...

Cremona,

Alla Provincia di Sondrio
Settore Viabilità, Pianificazione
Territoriale ed Energia
Via XXV Aprile
23100 SONDRIO

OGGETTO: fiume Mera – realizzazione sottopasso per pista ciclopedonale sulla S.P. n. 2 in comune di Gordona. Integrazione documentale alla comunicazione del 28 dicembre 2010, prot. 43916.

Con riferimento all'oggetto, quest'Ufficio, per quanto di competenza, e solo ai fini idraulici,

- visti la documentazione integrativa trasmessa con la nota a margine segnata;
- visto il T.U. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche e la polizia fluviale;
- vista la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2000;
- vista la Delibera Giunta Regionale n. 7/7868 del 25 gennaio 2002;
- atteso che le OO.II. del fiume Mera sono state classificate di II categoria con Legge n. 4347 in data 10 luglio 1887 e che lo stesso appartiene al reticolo idrografico principale della Provincia di Sondrio;
- accertata la compatibilità delle opere nei riflessi del regime idraulico del corso d'acqua;

esprime parere favorevole a che il richiedente in indirizzo esegua, a tutta sua cura e spese le opere di cui in oggetto, sotto le prescrizioni di seguito riportate:

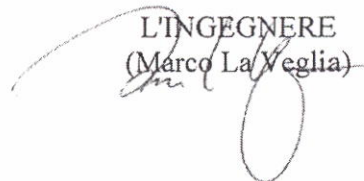
1. il presente parere riguarda esclusivamente il manufatto di sottopasso della S.P. n. 2; le rampe di connessione dalle sommità arginali saranno oggetto di separato progetto da sottoporre a specifica autorizzazione;
2. venga data comunicazione di inizio e fine lavori, anche via fax, all'Autorità Idraulica in tale momento competente, per l'esercizio delle opportune misure di sorveglianza;
3. sia eseguito a cura e spese del richiedente ogni ripristino che si rendesse necessario in conseguenza degli autorizzati lavori, sia per i manufatti idraulici che per le altre proprietà demaniali;

4. venga tenuta indenne e sollevata l'Agenzia scrivente ed i suoi funzionari ed agenti da ogni molestia o richiesta da parte di terzi di indennizzi per danni, lesioni di diritti, o qualsiasi altro motivo derivante dall'esecuzione e dall'esercizio dell'opera autorizzata, anche in relazione all'instaurarsi nel corso d'acqua in argomento di qualsiasi condizione idrometrica, non esclusi gli eventi di piena;
5. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, nonché nel caso in cui l'Autorità Idraulica competente dovesse introdurre modifiche all'andamento del fiume Adda e delle opere di difesa idraulica, le opere autorizzate dovranno essere adattate alle mutate condizioni senza che la Comunità Montana richiedente possa pretendere indennizzi di sorta.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904 e che ogni variazione al progetto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge.

L'INGEGNERE
(Marco La Veglia)





PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE "PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE"

Sondrio, 28 febbraio 2011

Dr. Quirino Gianoli
Dirigente del settore
Lavori Pubblici, Viabilità e Trasporti
SEDE

Oggetto: realizzazione rotatorie sulla S.P. n. 2, DIR B, in Comune di Prata Camportaccio e sulla S.P. n. 2 in Comune di Gordona, Integrazione al progetto.
Convocazione conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ai fini dell'espressione di parere riguardante l'autorizzazione paesaggistica da parte del rappresentante della Provincia, visto il verbale della commissione per il paesaggio n. 2 del 15 febbraio 2011, per quanto attiene alle competenze delegate al settore, esprimo parere favorevole non condizionato.

Cordiali saluti.

Il dirigente
Italo Rizzi



IR/lt



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - ENERGIA
Servizio Pianificazione Territoriale

Commissione 15.02.2011

OdG n. 2.

OPERE: Realizzazione rotatorie sulla SP 2 - intervento in comune di Gordona
Autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 80, comma 3, lett. c), della legge regionale 12/2005 e dell'art. 142, lettera c), del Decreto legislativo 42/2004

Richiedente: Provincia di Sondrio – Servizio Idrogeologico

Vincoli paesistici vigenti: art. 142 lettera c) del D.lgs.vo 42/2004 (Fiume Mera)

Ambito territoriale: Comune di Gordona – fondovalle presso il ponte sul Fiume Mera

Descrizione intervento e osservazioni:

INTERVENTO N. 2 - Rotatoria presso la S.P. n. 2 al Km 10+100 in comune di Gordona e sottopasso ciclopeditonale alla S.P. n. 2 – variazione localizzazione sottopasso ciclopeditonale

L'intervento costituisce proposta di variante al progetto di intersezione a rotatoria sulla S.P. n. 2, in direzione dell'abitato di Gordona o in direzione del Comune di Samolaco, con la S.P. n. 2 Dir. B in direzione della S.S. n. 36, approvato a seguito della favorevoli risultante della conferenza dei servizi indetta con determinazione n. 1411 del 16 settembre 2010 e sulla base del parere espresso nella seduta del 12 ottobre 2010, OdG n. 1 allegato in atti alla presente, dalla commissione paesistica istituita dalla Provincia di Sondrio.

La variante, conseguente alla richiesta formulata dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po, è relativa alla sola variazione della localizzazione del manufatto in calcestruzzo previsto per il sottopassaggio ciclopeditonale alla S.P. n. 2 che viene posto a mt. 10,00 dall'unghia dell'argine esistente. In conseguenza della diversa localizzazione del manufatto in progetto sono stralciate le previste rampe di raccordo alla ciclopeditonale che saranno oggetto di specifica progettazione a cura del comune di Gordona o della comunità montana territorialmente interessata.

L'area d'intervento è posta nell'ambito della fascia di vincolo di rispetto dei corsi d'acqua di cui all'art. 142, lettera c), del D.lgs.vo 42/2004, il paesaggio risulta prevalentemente caratterizzato dall'attività agricola in atto e tipica dell'area agricola di fondovalle, mentre non si rileva la presenza di elementi peculiari o tipici degli ambiente fluviali o a connotazione più naturalistica. Le opere in progetto non pare possano determinare un diverso impatto paesaggistico rispetto a quanto già autorizzato.

SERVIZIO: Infrastrutture

ISTRUTTORE: ing. Bernardo Galli

PARERE PROPOSTO: favorevole.

PARERE DELLA COMMISSIONE: FAVOREVOLE

Il presidente	I componenti			
Ing. Marco Scaramellini	Arch. Dario Benetti	Dott. Giovanni Benini	Dott. Mario Curcio	Ing. Enrico Moratti